



CITTÀ DI ALBANO LAZIALE
Città Metropolitana di Roma Capitale

CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2

Comuni di: Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi

**AVVISO PUBBLICO
DI
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

PER L'INDIVIDUAZIONE DEI CENTRI ANZIANI DEL TERRITORIO DEL DISTRETTO
SOCIOSANITARIO RM 6.2, DESTINATARI DI INTERVENTI DI PREVENZIONE DEI RISCHI DI
DISTURBO DA GIOCOD'AZZARDO (DGA).

DISTRETTO SOCIOSANITARIO: RM 6.2

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI ALBANO LAZIALE

INDICE

- 1. Finalità**
- 2. Obiettivi da perseguire ed azioni da sviluppare**
- 3. Requisiti di partecipazione alla Manifestazione d'interesse**
- 4. Modalità e termini di presentazione delle istanze**
- 5. Valutazione delle istanze**
- 6. Risorse assegnate e loro ripartizione**
- 7. Iscrizione dei Centri Anziani all'Anagrafe ASSA**
- 8. Tempi di realizzazione degli interventi**
- 9. Format progettuale standard per lo svolgimento dei seminari e della ricerca psico-sociale sulla diffusione del gioco d'azzardo patologico (allegato 2)**
- 10. Rendicontazione delle attività e delle spese**
- 11. Informativa per il trattamento dei dati personali**
- 12. Modello di istanza di manifestazione d'interesse (allegato 1)**

1. FINALITÀ

Con la Deliberazione n. 231 del 25/05/2023 la Giunta della Regione Lazio ha approvato gli indirizzi per l'attuazione degli interventi di prevenzione del Disturbo da gioco d'azzardo (DGA) a favore della popolazione anziana (over 65) frequentante i Centri Anziani nonché lo schema di Protocollo d'intesa tra l'Ente e l'Ordine degli Psicologi del Lazio, sottoscritto il 20/06/2023, per la programmazione congiunta di interventi territoriali di prevenzione e sensibilizzazione sul rischio del Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA).

Con la Determinazione Dirigenziale n.82 del 26/01/2024 è stato approvato, come disposto dalla citata DGR 231/2023, il presente avviso di manifestazione di interesse, quale modalità attraverso la quale i Centri Anziani interessati ad usufruire di tali interventi possano candidarsi presso il Distretto sociosanitario RM 6.2 – Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio e Nemi. Sulla base delle adesioni manifestate dai Centri Anziani, la Regione Lazio assegnerà al Distretto le risorse economiche per la realizzazione delle azioni previste.

Collaborerà alla realizzazione degli interventi previsti l'Ordine degli Psicologi del Lazio.

2. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE E AZIONI DA SVILUPPARE

Gli interventi sono volti all'attuazione di due obiettivi generali riguardanti la realizzazione di interventi di prevenzione del disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA), e di interventi di rafforzamento dei sistemi locali dei Servizi ad essi dedicati, da svolgersi presso i Centri Anziani del territorio.

Per consentire alla Regione Lazio di svolgere adeguatamente la programmazione regionale degli interventi in questo ambito, si svolgerà un'indagine psico-sociale con somministrazione di un questionario standardizzato nei Centri medesimi. Tale indagine, dalla definizione del Piano di ricerca alla strutturazione del questionario per la rilevazione e sino all'elaborazione dei dati rilevati, sarà svolta a cura dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. Sempre nell'ambito della prevenzione dei rischi da DGA si sono individuati altri due obiettivi specifici:

- L'informazione alla popolazione anziana dei Centri sulle caratteristiche del DGA;
- L'informazione agli anziani dei Centri sulla presenza e sulle modalità d'intervento dei servizi sociosanitari pubblici, del privato sociale e del volontariato sul territorio per il problema del DGA.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra definiti, verranno svolti specifici Seminari informativi e di confronto sui temi dell'intervento. Rispetto all'obiettivo del "Rafforzamento dei sistemi locali" si prevede lo sviluppo della collaborazione dei Centri Anziani con gli operatori dei servizi specifici presenti nei territori per il problema del DGA.

Questo obiettivo verrà raggiunto tramite il coinvolgimento degli operatori dei servizi del territorio sul DGA negli incontri seminari per la diffusione delle informazioni per l'accesso degli anziani ai servizi territoriali per il DGA. Tutti gli obiettivi e le azioni sopra individuate sono contenuti nel Format d'intervento, predisposto dall'Ordine degli psicologi, allegato 2 al presente Avviso, e che costituirà il modello di riferimento per gli interventi da svolgersi nei Centri Anziani dei Comuni del distretto.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Possono candidarsi a partecipare all'iniziativa tutti i Centri Anziani presenti nel territorio del Distretto RM 6.2 - Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio e Nemi - già costituiti in APS e convenzionati con il proprio Comune per la gestione del Centro, ai sensi della DGR 452/2020 e s.m.i., alla data di scadenza della presente Manifestazione d'interesse. È inoltre considerato requisito essenziale la registrazione del Centro Anziani nel sistema ASSA, come previsto dal successivo articolo 7.

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

A seguito della pubblicazione della Manifestazione d'interesse in oggetto, le istanze dei Centri Anziani, redatte utilizzando l'Allegato 1 al presente Avviso, dovranno essere inviate esclusivamente tramite PEC all'indirizzo dell'Ufficio di Piano: distrettorm6.2@pec.albanolaziale.rm.it e sottoscritte dai legali rappresentanti (o dai loro delegati) entro e non oltre il 01/03/2024.

5. VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Successivamente alla scadenza del termine sopra indicato, una Commissione appositamente costituita verificherà l'ammissibilità delle domande pervenute entro i termini; comunicati gli esiti all'Ufficio di Piano, verrà stilato un elenco dei Centri Anziani aderenti all'iniziativa.

Ai sensi del successivo articolo 7, possono essere ammessi con riserva anche i Centri Anziani non ancora registrati sull'Anagrafe delle Strutture Socio Assistenziali (ASSA) i quali tuttavia devono presentare istanza di registrazione entro e non oltre 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza di partecipazione alla Manifestazione d'interesse. La liquidazione del contributo è subordinata all'avvenuta registrazione.

Entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al punto 4, l'Ufficio di Piano del Distretto RM 6.2 trasmetterà alla Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale l'elenco delle istanze del proprio territorio ritenute ammissibili.

6. RISORSE ASSEGNATE E LORO RIPARTIZIONE

Le risorse economiche stanziare dalla Regione Lazio ammontano complessivamente ad euro 550.000,00. In riferimento alla progettazione del Format, il costo unitario di una giornata formativa d'intervento articolata in 4h di docenza ha un costo complessivo di 400,00 euro, al lordo di eventuali oneri e iva, così articolati:

- Euro 280,00 da riconoscere quale onorario professionale dello psicologo formatore;
- Euro 120,00 quale contributo alle spese organizzative del Centro Anziani.

La ripartizione delle risorse economiche tra i Distretti verrà effettuata, dalla Regione Lazio, sulla base delle istanze pervenute a ciascun Distretto e da questi trasmesse alla Regione, secondo un apposito algoritmo che tiene conto del numero di Centri Anziani aderenti nel Distretto e del numero di Centri Anziani complessivamente aderenti sul territorio regionale.

In seguito al provvedimento regionale di assegnazione delle risorse il Distretto sociosanitario, tenuto conto del costo unitario, potrà erogare un numero di interventi massimo compatibile con le risorse assegnate e, qualora

le stesse non fossero sufficienti ad erogare l'intervento a tutti i Centri richiedenti, si seguirà l'ordine cronologico delle istanze ricevute, fino ad esaurimento delle risorse.

I Centri rimasti eventualmente esclusi per esaurimento fondi, rimangono in graduatoria tra gli ammissibili per eventuali finanziamenti della misura.

7. ISCRIZIONE DEI CENTRI ANZIANI ALL'ANAGRAFE ASSA

La Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale verificherà che tutti i Centri Anziani aderenti siano registrati nell'Anagrafe delle Strutture Socio Assistenziali (ASSA) istituita presso la Regione Lazio.

Nel caso che uno o più centri anziani del Distretto non risultino ancora registrati, la Direzione ne darà comunicazione al Distretto interessato, fissando il termine di 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza della Manifestazione d'interesse, e sospendendo la liquidazione del contributo al distretto fino all'avvenuto perfezionamento della registrazione. Qualora la registrazione non avvenisse entro i termini fissati, il contributo relativo al Centro non registrato non verrà assegnato al Distretto.

8. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi dovranno essere avviati nei Centri Anziani del Distretto RM 6.2 entro 60 giorni dal provvedimento di assegnazione delle risorse al medesimo Distretto. Gli interventi avranno durata annuale.

9. FORMAT PROGETTUALE STANDARD PER LO SVOLGIMENTO DEI SEMINARI E DELLA RICERCA PSICO-SOCIALE SULLA DIFFUSIONE DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (allegato)

Il Distretto sociosanitario, se assegnatario delle risorse per la realizzazione degli interventi, farà ricorso a uno o più professionisti iscritti all'Ordine degli Psicologi del Lazio, da individuare secondo le procedure consentite dalle normative vigenti, a garanzia che presso i Centri Anziani vengano implementate attività coerenti ai temi, ai tempi e alla metodologia di svolgimento definita nel Format (allegato 2), anche al fine di realizzare dei seminari formativi e informativi in modo omogeneo in tutti i Centri Anziani.

Inoltre, senza alcun onere economico a carico di Regione, Distretto e Centri Anziani, l'Ordine degli Psicologi del Lazio svolgerà a propria cura una ricerca psico-sociale sulla diffusione del gioco d'azzardo patologico, nella popolazione "over 65" frequentante i Centri Anziani del territorio regionale.

Sia la progettazione della ricerca che la definizione degli strumenti di rilevazione dei dati saranno definiti dall'Ordine degli Psicologi del Lazio che curerà la raccolta ed elaborazione dei dati nonché la presentazione pubblica finale delle risultanze emerse. La somministrazione dei Questionari sarà invece curata direttamente dagli Psicologi individuati dai Distretti per lo svolgimento dei Seminari nei Centri Anziani, nell'ambito dell'incarico ricevuto.

10. RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE SPESE

Il Distretto sociosanitario RM 6.2 sarà tenuto a:

- comunicare alla Direzione regionale per l’Inclusione sociale, Area Famiglia, Minori e Persone fragili, entro il termine di cui al precedente articolo 8, la dichiarazione di inizio attività, una relazione di programmazione degli interventi, il cronoprogramma degli interventi da effettuarsi nei diversi centri, e il/i professionista/i incaricato/i di svolgere i Seminari seguendo il Format formativo specifico, oltre a dettagliate relazioni semestrali successive delle attività svolte, evidenziando gli obiettivi raggiunti ed eventuali criticità riscontrate;
- inviare alla Regione Lazio, entro 30 giorni dal termine degli interventi, una relazione finale sulle attività svolte.

Ciascun Centro Anziani aderente sarà tenuto a:

- collaborare con gli Enti interessati al fine di garantire la buona riuscita delle attività progettuali;
- inviare all’Ufficio di Piano del Distretto RM 6.2, entro 15 giorni dal termine degli interventi, una relazione finale sulle attività svolte, contenente l’elenco delle azioni effettivamente realizzate e la rendicontazione finale delle spese sostenute, corredata da valida documentazione contabile attestante le spese sostenute.

11. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, (di seguito “GDPR”) recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, si comunica che i dati personali conferiti saranno oggetto di trattamento in conformità alla normativa sopra richiamata.